



Bollettino mensile
Anno VII - n. 3/2012

Publicato il 30 aprile 2012

ISVAP

(Legge 12 agosto 1982, n.576 e successive modificazioni ed integrazioni)

Registrazione presso il Tribunale di Roma n. 278/2006 del 14 luglio 2006

Direzione e Redazione presso l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo -

Servizio Rapporti Internazionali e Studi

Via del Quirinale, 21 - 00187 ROMA

Centralino 06/42133.1

Fax Sezione Studi 06/42133.735

e-mail: Sezione.Studi@isvap.it

Direttore Responsabile Dr. Giovanni CUCINOTTA

Indice

1. ATTIVITA` PROVVEDIMENTALE ISVAP	1
1.1 PROVVEDIMENTI DI CARATTERE GENERALE	3
Provvedimento n. 2969 del 22 marzo 2012 Costituzione della Commissione di esame ai fini della prova di idoneità per l'iscrizione nel Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi – sessione 2011	3
Provvedimento n. 2971 del 26 marzo 2012 Costituzione della Commissione di esame ai fini della prova di idoneità per l'iscrizione nel Ruolo dei periti assicurativi – sessione 2011	5
1.2 PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI SINGOLE IMPRESE	7
Provvedimento n. 2972 del 28 marzo 2012 Autorizzazione a BancAssurance Popolari Danni S.p.A., con sede in Arezzo, ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa nei rami 13. Responsabilità civile generale, 17. Tutela legale e 18. Assistenza, di cui all'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209	7
1.3 PROVVEDIMENTI AI SENSI DELL'ART. 79 DEL D.LGS 7 SETTEMBRE 2005, N. 209	9
Autorizzazione ad Assicurazioni Generali S.p.A. ad assumere una partecipazione di controllo nel capitale sociale di Cabinet Berat Et Fils Sas.	9
2. PROVVEDIMENTI SANZIONATORI	11
2.1 SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE: ORDINANZE	13
2.2 SANZIONI DISCIPLINARI: RADIAZIONI - INTERMEDIARI E PERITI	133

OMISSIS

2.3 ESITI DEI RICORSI AVVERSO LE SANZIONI	143
--	-----

OMISSIS

3.	ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO	147
3.1	<i>SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA</i>	149
4.	STATISTICHE	151
4.1	<i>STATISTICHE RECLAMI: SECONDO SEMESTRE 2011</i>	153
4.2	<i>STATISTICHE SANZIONI</i>	159
5.	ALTRE NOTIZIE.....	164
5.1	<i>MODIFICHE STATUTARIE</i>	166
	Aumento del capitale sociale di Avipop Vita S.p.A., con sede in Milano.....	166
	Aumento del capitale sociale di Net Insurance S.p.A., con sede in Roma.....	166
	Modifica della denominazione sociale di BNL Vita S.p.A., con sede in Milano.....	166
	Aumento del capitale sociale di Avipop Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano	166
	Trasferimento della sede legale di Mediolanum Assicurazioni S.p.A.	167
	Aumento di capitale sociale di Bipiemme Vita S.p.A., con sede in Milano.....	167
5.2	<i>TASSO DI INTERESSE GARANTIBILE NEI CONTRATTI RELATIVI AI RAMI VITA</i>	168
	Determinazione dei tassi massimi di interesse da applicare ai contratti dei rami vita espressi in euro che prevedono una garanzia di tasso di interesse.....	168

1. ATTIVITA`
PROVVEDIMENTALE
ISVAP

1.1 PROVVEDIMENTI DI CARATTERE GENERALE

Provvedimento n. 2969 del 22 marzo 2012

Costituzione della Commissione di esame ai fini della prova di idoneità per l'iscrizione nel Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi – sessione 2011

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576 e le successive modificazioni e integrazioni, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e successive modificazioni e integrazioni, recante il Codice delle Assicurazioni Private e, in particolare, l'articolo 110 che demanda all'ISVAP il potere di determinare le modalità di svolgimento della prova valutativa per l'iscrizione delle persone fisiche nel Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi, nonché di provvedere alla relativa organizzazione e gestione;

VISTO il Regolamento ISVAP n. 5 del 16 ottobre 2006, concernente la disciplina dell'attività d'intermediazione assicurativa e riassicurativa e, in particolare, gli articoli 9 e 10;

VISTO il Provvedimento ISVAP n. 2953 del 30 dicembre 2011, con il quale è stata indetta una sessione d'esame d'idoneità, per l'anno 2011, per l'iscrizione nel Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi;

RITENUTO necessario procedere alla costituzione della predetta Commissione d'esame;

Dispone

Articolo 1

La Commissione d'esame per la prova d'idoneità per l'iscrizione nel Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi indetta con Provvedimento ISVAP n. 2953 del 30 dicembre 2011, è così costituita:

Dott.ssa Maria Luisa Cavina, dirigente dell'ISVAP - Presidente;
Dott. Domenico Angarini, dirigente dell'ISVAP;
Dott. Marcello Morvillo, dirigente dell'ISVAP - supplente;
Dott.ssa Carola Caroni, funzionario dell'ISVAP;
Dott.ssa Valeria De Arcangelis, funzionario dell'ISVAP;
Dott.ssa Antonella Altomonte, funzionario dell'ISVAP - supplente;
Prof.ssa Sveva Bernardini, docente di diritto delle assicurazioni presso l'Università Europea di Roma;
Prof. Emanuele Bilotti, docente di diritto delle obbligazioni presso l'Università Europea di Roma;

Prof. Giuseppe Conte, docente di diritto civile presso l'Università di Firenze – facoltà di giurisprudenza – supplente.

Le funzioni di segreteria sono svolte dalla sig.ra Lucia Ciuffetti e dal dott. Francesco Sollecito, entrambi dipendenti dell'ISVAP.

Ai componenti della Commissione non dipendenti dell'ISVAP è riconosciuto un gettone di presenza nella misura di euro 200,00 (duecento) lordi a seduta. Agli stessi componenti è riconosciuto il rimborso delle spese di trasporto effettivamente sostenute e documentate.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2971 del 26 marzo 2012

Costituzione della Commissione di esame ai fini della prova di idoneità per l'iscrizione nel Ruolo dei periti assicurativi – sessione 2011

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576 e le successive modificazioni e integrazioni, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e successive modificazioni e integrazioni, recante il Codice delle Assicurazioni Private e, in particolare, l'articolo 158 che attribuisce all'ISVAP il potere di determinare le modalità di svolgimento della prova d'idoneità per l'iscrizione nel Ruolo dei periti assicurativi, nonché di provvedere alla relativa organizzazione e gestione;

VISTO il Regolamento ISVAP n. 11 del 3 gennaio 2008 e successive modificazioni e integrazioni, concernente la disciplina dell'attività peritale e, in particolare, gli articoli 8, 9 e 10;

VISTO il Provvedimento ISVAP n. 2952 del 30 dicembre 2011, con il quale è stata indetta una sessione d'esame d'idoneità, per l'anno 2011, per l'iscrizione nel Ruolo dei periti assicurativi;

RITENUTO necessario procedere alla costituzione della predetta Commissione d'esame;

Dispone

Articolo 1

La Commissione d'esame per la prova d'idoneità per l'iscrizione nel Ruolo dei Periti assicurativi indetta con Provvedimento ISVAP n. 2952 del 30 dicembre 2011, è così costituita:

Dott. Salvatore Leanza, dirigente dell'ISVAP - Presidente;
Dott.ssa Isabella Bozzano, dirigente dell'ISVAP - supplente;
Dott. Nicola Gentile, funzionario dell'ISVAP;
Dott.ssa Romana Bonagura, funzionario dell'ISVAP;
Dott.ssa Maria Caterina Ferrigno, funzionario dell'ISVAP - supplente;
Ing. Giovanni Ricciardi, esperto;
Sig. Marco Onori, esperto;
Sig. Luigi Ermenegildo Edossi, esperto - supplente.

Le funzioni di segreteria sono svolte dalla sig.ra Lucia Caprioli e dalla sig.ra Caterina Visani, entrambe dipendenti dell'ISVAP.

Ai componenti della Commissione non dipendenti dell'ISVAP è riconosciuto un gettone di presenza nella misura di euro 200,00 (duecento) lordi a seduta. Agli stessi componenti è riconosciuto il rimborso delle spese di trasporto effettivamente sostenute e documentate.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

1.2 PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI SINGOLE IMPRESE

Provvedimento n. 2972 del 28 marzo 2012

Autorizzazione a BancAssurance Popolari Danni S.p.A., con sede in Arezzo, ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa nei rami 13. Responsabilità civile generale, 17. Tutela legale e 18. Assistenza, di cui all'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, concernente il Codice delle assicurazioni private, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il Regolamento ISVAP n. 10 del 2 gennaio 2008 recante le procedure di accesso all'attività assicurativa e l'albo delle imprese di assicurazione;

VISTO il Provvedimento ISVAP n. 2595 del 14 marzo 2008 con il quale BancAssurance Popolari Danni S.p.A., con sede in Arezzo, Via Calamandrei, 255, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami 1. Infortuni, 2. Malattia, 8. Incendio ed elementi naturali, 9. Altri danni ai beni e 16. Perdite pecuniarie di vario genere;

VISTA l'istanza del 24 gennaio 2012 con la quale BancAssurance Popolari Danni S.p.A., ha chiesto di essere autorizzata ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa nei rami 13. Responsabilità civile generale, 17. Tutela legale e 18. Assistenza, di cui all'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;

VISTA la documentazione allegata alla predetta istanza;

CONSIDERATO che il programma di attività e la relazione tecnica presentati da BancAssurance Popolari Danni S.p.A., soddisfano le condizioni di accesso indicate nell'articolo 15 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;

VISTA la delibera con la quale il Consiglio dell'ISVAP, nella seduta del 28 marzo 2012, ha espresso parere favorevole in ordine all'accoglimento della citata istanza;

Dispone

BancAssurance Popolari Danni S.p.A., con sede in Arezzo, Via Calamandrei, 255, è autorizzata ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa nei rami 13. Responsabilità civile

generale, 17. Tutela legale e 18. Assistenza, di cui all'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino e nel sito internet dell'Autorità.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

1.3 PROVVEDIMENTI AI SENSI DELL'ART. 79 DEL D.LGS 7 SETTEMBRE 2005, N. 209

Autorizzazione ad Assicurazioni Generali S.p.A. ad assumere una partecipazione di controllo nel capitale sociale di Cabinet Berat Et Fils Sas.

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP – in data 2 marzo 2012 ha autorizzato, ai sensi dell'art. 79 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento ISVAP n. 26 del 4 agosto 2008, Assicurazioni Generali S.p.A. ad assumere, per il tramite della controllata Generali France SA, una partecipazione di controllo nel capitale sociale di Cabinet Berat Et Fils Sas.

2. PROVVEDIMENTI SANZIONATORI

I provvedimenti sanzionatori e le relative informazioni contenuti in questa sezione del Bollettino sono omissi poiché decorsi cinque anni dalla pubblicazione.

OMISSIS

3. ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO

3.1 SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA	DESCRIZIONE DELL'ATTO
C 73 del 10 marzo 2012.	Sentenza della Corte (Ottava Sezione) 26 gennaio 2012 – Commissione europea/Repubblica di Slovenia (Causa C – 185/11 – Inadempimento di uno Stato Assicurazione diretta diversa dall'assicurazione sulla vita – Direttive 73/239/CEE e 92/49/CEE – Trasposizione inesatta e incompleta)
L 86 del 24 marzo 2012.	Regolamento (UE) N. 236/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2012 relativo alle vendite allo scoperto e a taluni aspetti dei contratti derivanti aventi ad oggetto la copertura del rischio di inadempimento dell'emittente (credit default swap).
L 90 del 28 marzo 2012.	Regolamento Delegato (UE) N. 272/2012 della Commissione del 7 febbraio 2012 che completa il regolamento (CE) n. 1060/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le commissioni imposte alle agenzie di rating del credito dall'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (Aesfem)
C 93 del 30 marzo 2012.	Parere della Banca centrale europea, del 10 febbraio 2012, su una proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2004/109/CE sull'armonizzazione degli obblighi di trasparenza riguardanti le informazioni sugli emittenti i cui valori mobiliari sono ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato e la direttiva 2007/14/CE della Commissione.

C 95 del 30 marzo 2012.	Stato delle entrate e delle spese dell'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA) per l'esercizio 2012.
C 97 del 31 marzo 2012.	Comunicazione della Commissione concernente l'articolo 4, paragrafo 3 della direttiva 2009/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai provvedimenti inibitori a tutela degli interessi dei consumatori, che codifica la direttiva 98/27/CE, riguardante gli enti legittimati a presentare ricorsi o azioni a norma dell'articolo 2 di tale direttiva.

4. STATISTICHE

4.1 STATISTICHE RECLAMI SECONDO SEMESTRE 2011

PRIMA SEZIONE - RECLAMI DELLE IMPRESE

1.1 Totale reclami pervenuti

	Numero	%
Comparto danni	40.865	80,1
Comparto vita	10.155	19,9
Totale	51.020	100,0

1.2 Esito dei reclami pervenuti *

	Numero	%
Accolti		31,0
Transatti		9,0
Respinti		54,6
In fase istruttoria		5,4
Totale pervenuti		100,0

* I dati relativi agli esiti dei reclami con riferimento al secondo semestre non sono elaborati. E' disponibile il dato a ciascun trimestre e quello annuale. Pertanto pur in assenza dei valori assoluti, si pubblica la percentuale a fine anno per consentire il raffronto con gli stessi valori del primo semestre

1.3 Reclami pervenuti comparto danni - Dettaglio per ramo

	Numero	%
R.C. Auto	30.215	73,9
R.C. Diversi	1.644	4,0
Malattia	1.971	4,8
Infortuni	2.083	5,1
Incendio	1.510	3,7
Furto auto	438	1,1
Altri danni ai beni	656	1,6
Credito / Cauzioni	246	0,6
Assistenza	473	1,2
Tutela legale	286	0,7
Furto altri casi	214	0,5
Trasporti	73	0,2
Altri	1.056	2,6
Totale	40.865	100,0

1.4 Reclami pervenuti comparto danni - Dettaglio per area aziendale

	Numero	%
Sinistri – Ispettorato	15.860	38,8
Sinistri – Direzione	7.802	19,1
Sinistri – Call Center	2.186	5,3
Commerciale e Vendita	4.723	11,6
Amministrazione	4.567	11,2
Legale- Contratto	2.182	5,4
Legale – Informativa Precontrattuale	52	0,1
Industriale	3.108	7,6
Informatica	121	0,3
Altro	264	0,6
Totale	40.865	100,0

1.5 Reclami pervenuti ramo r.c.auto - Dettaglio per area aziendale

	Numero	%
Sinistri – Ispettorato	12.361	41,0
Sinistri – Direzione	5.405	18,0
Commerciale e Vendita	3.500	11,6
Amministrazione	3.788	12,5
Industriale	2.613	8,6
Legale – Contratto	1.313	4,3
Sinistri - Call Center	1.043	3,5
Informatica	101	0,3
Legale – Informativa Precontrattuale	23	0,0
Altro	68	0,2
Totale	30.215	100,0

1.6 Reclami pervenuti comparto vita - Dettaglio per tipologia di prodotto

	Numero	%
Miste	3.215	31,6
Caso vita	1.703	16,8
Caso morte	1.675	16,5
Previdenziali	1.116	11,0
Index Linked	1.124	11,1
Unit Llnked	729	7,2
Capitalizzazione	175	1,7
Multiramo	80	0,8
Altri rami	338	3,3
Totale	10.155	100,0

1.7 Reclami pervenuti comparto vita - Dettaglio per area aziendale

	Numero	%
Sinistri – Direzione	4.834	47,6
Amministrazione	1.926	19,0
Commerciale e Vendita	2.278	22,4
Industriale	438	4,3
Legale - Contratto	102	1,0
Sinistri – Ispettorato	119	1,2
Legale – Informativa Precontrattuale	68	0,7
Informatica	87	0,8
Sinistri – Call Center	1	0,0
Altro	302	3,0
Totale	10.155	100,0

SECONDA SEZIONE - RECLAMI GESTITI DALL'ISVAP
2.1 Totale reclami pervenuti

	Numero	%
Comparto danni	14.031	92,5
Comparto vita	1.137	7,5
Totale	15.168	100,0

2.2 Reclami pervenuti - Composizione per imprese

	Numero	Totale imprese	%
Imprese vigilate:	124	151	82,1
<i>Imprese italiane</i>	123	149	
<i>Rappresentanze di stati extra U.E.</i>	1	2	
Rappresentanze di imprese U.E.	37	99	37,4
Imprese in libera prestazione di servizi	30	1.004	3,0
Totale	191	1.254	15,2

2.3 Reclami pervenuti - Dettaglio per area geografica di provenienza

	Numero	%
Italia meridionale	5.425	35,8
Italia settentrionale	3.881	25,6
Italia centrale	4.029	26,6
Isole	1.778	11,7
Eestero	2	0,0
Sconosciuta	53	0,3
Totale	15.168	100,0

2.4 Reclami pervenuti - Dettaglio per ramo

	Numero	%
R.C. Autoveicoli	11.287	74,5
Rami vita	1.137	7,5
R.C.diversi	631	4,2
Infortuni / Malattia	688	4,5
Credito / Cauzioni	285	1,9
Furto Auto	295	1,9
Altri danni ai beni	204	1,3
Auto rischi diversi	168	1,1
Altri	473	3,1
Totale	15.168	100,0

2.5 Reclami pervenuti - Ramo R.C. Auto - Dettaglio per tipologia di reclamo

	Numero	%
Risarcimento danni	6.130	54,3
<i>di controparte art. 148 C.d.A.</i>	2.212	
<i>diretto</i>	3.918	
Sinistri	1.485	13,1
Bonus / Malus	826	7,3
Rilascio attestato di rischio	734	6,5
Aumento tariffe / Contestazione polizza	673	6,0
Disdetta polizza	411	3,6
Richiesta accesso agli atti	614	5,5
Obbligo a contrarre	187	1,7
Altre tipologie	227	2,0
Totale	11.287	100,0

2.6 Reclami pervenuti - Altri rami danni - Dettaglio per area aziendale

	Numero	%
Area sinistri	1.611	58,7
Area contrattuale	988	36,0
Altre aree	145	5,3
Totale	2.744	100,0

2.7 Reclami pervenuti - Comparto vita - Dettaglio per tipologia di reclamo

	Numero	%
Ritardo pagamenti	490	43,0
Verifica importi delle prestazioni	124	11,0
Dubbi regolarità del contratto	101	8,9
Area contrattuale	163	14,3
Mancate risposte assicurati/Consulenza	79	7,0
Comportamento rete di vendita	117	10,3
Altre tipologie	63	5,5
Totale	1.137	100,0

4.2 STATISTICHE SANZIONI SECONDO SEMESTRE 2011

1. Esito procedimenti sanzionatori

(importi in euro)

	Numero	%	Importo
Ordinanze di Pagamento	2.434	90,0	27.647.340
Ordinanze di Archiviazione	270	10,0	-----
Totale	2.704	100,0	27.647.340

2. Ordinanze di Ingiunzione - Dettaglio per tipologia di violazione

(importi in euro)

	Violazioni In Materia Di R.c.auto					Altre Violazioni	Totale
	Liquid.ne Sinistri	Attestati di Rischio	Banca dati	Altri Illeciti Rca	Totale		
Numero Ordinanze	1.709	187	54	90	2.040	394	2.434
%	70,2	7,7	2,2	3,7	83,8	16,2	100,0
Importo Ordinanze	11.665.389	1.023.139	945.000	6.395.000	20.028.528	7.618.812	27.647.340
%	42,2	3,7	3,4	23,1	72,4	27,6	100,0

3. Ordinanze di Ingiunzione - Dettaglio per destinatari

(importi in euro)

	Imprese	Intermediari	Periti	Altri	Totale
Numero Ordinanze	2.239	194	0	1	2.434
%	92,0	7,9	0,0	0,1	100,0
Importo Ordinanze	21.880.340	5.733.667	0	33.333	27.647.340
%	79,1	20,8	0,0	0,1	100,0

4. Ordinanze di Ingiunzione - Dettaglio per Servizio che istruisce il procedimento

(importi in euro)

	Tutela Utenti	Vigilanza	Intermediari e Periti	Ispettorato	Totale
Numero Ordinanze	2.177	47	100	110	2.434
%	89,5	1,9	4,1	4,5	100,0
Importo Ordinanze	15.210.175	6.320.889	4.964.000	1.152.276	27.647.340
%	55,0	22,9	17,9	4,2	100,0

5. Ordinanze di Ingiunzione - Dettaglio relativo alle prime 10 imprese

(importi in euro)

N.	Impresa	Numero	Importo	Importo Medio per Sanzione
1	Groupama	300	2.429.257	8.098
2	Unipol Assicurazioni	310	1.539.911	4.967
3	Milano Assicurazioni	219	1.532.635	6.998
4	Fondiarìa-Sai	193	1.324.615	6.863
5	Assimoco	12	1.101.433	91.786
6	Linear	20	1.079.735	53.987
7	Direct Line Insurance	9	1.065.534	118.393
8	Dialogo Assicurazioni	7	1.063.200	151.886
9	Quixa	5	1.032.000	206.400
10	Nationale Suisse	2	1.006.500	503.250
Totale		1.077	13.174.820	12.233
Totale Mercato		2.434	27.647.340	11.359
Percentuale delle prime 10 imprese sul totale mercato		44,2	47,6	

6. Ordinanze di Ingiunzione - Dettaglio relativo alle prime 10 imprese - Ramo R.C.Auto

(importi in euro)

N.	Impresa	Numero	% Sul Numero Sanzioni R.c.auto Mercato	Importo	% Sull'importo Sanzioni R.c.auto Mercato	Importo Medio Per Sanzione R.c.auto	Quota Di Mercato R.c.auto (2010)
1	Groupama	297	14,5	2.393.093	12,0	8.058	4,2%
2	Unipol Assicurazioni	302	14,8	1.488.490	7,4	4.929	11,3%
3	Milano Assicurazioni	189	9,3	1.255.769	6,3	6.644	9,2%
4	Fondiarìa-Sai	173	8,5	1.180.370	5,9	6.823	11,8%
5	Assimoco	10	0,5	1.090.433	5,4	109.043	0,6%
6	Linear	20	1,0	1.079.735	5,4	53.987	0,8%
7	Dialogo Assicurazioni	7	0,3	1.063.200	5,3	151.886	0,2%
8	Direct Line Insurance	8	0,4	1.058.900	5,3	132.363	1,5%
9	Quixa	4	0,2	1.027.000	5,1	256.750	0,1%
10	Nazionale Suisse	2	0,1	1.006.500	5,0	503.250	0,3%
Totale		1.012	49,6	12.643.490	63,1	12.494	40,0%
Totale Mercato		2.040		20.028.528		9.818	

7. Ordinanze di Ingiunzione - Dettaglio relativo ai primi 10 gruppi assicurativi - Ramo R.C.Auto

(importi in euro)

N.	Gruppi Assicurativi	Numero	% Sul Numero Sanzioni R.c.auto Mercato	Importo	% Sull'importo Sanzioni R.c.auto Mercato	Importo Medio Per Sanzione R.c.auto	Quota Di Mercato R.c.auto (2010)
1	Gruppo Fondiarìa-Sai	457	22,4	4.464.365	22,3	9.769	22,3%
2	Gruppo Unipol	331	16,2	2.597.075	13,0	7.846	12,8%
3	Gruppo Generali	349	17,1	2.401.502	12,0	6.881	15,4%
4	Gruppo Axa Italia	21	1,0	1.131.460	5,7	53.879	4,0%
5	Gruppo Zurich Italia	132	6,5	1.065.790	5,3	8.074	4,5%
6	Gruppo Nazionale Suisse Italia	2	0,1	1.006.500	5,0	503.250	0,3%
7	Gruppo Cattolica	101	4,9	586.315	2,9	5.805	4,3%
8	Gruppo Reale Mutua	39	1,9	378.705	1,9	9.710	4,6%
9	Gruppo Allianz	51	2,5	377.330	1,9	7.399	11,7%
10	Gruppo Sara	51	2,5	303.847	1,5	5.958	2,7%
Totale		1.534	75,1	14.312.889	71,5	9.330	82,6%
Totale Mercato		2.040		20.028.528		9.818	

8. Ordinanze di Ingiunzione - Dettaglio relativo alle prime 5 sanzioni

OMISSIS

5. ALTRE NOTIZIE

5.1 MODIFICHE STATUTARIE

Aumento del capitale sociale di Avipop Vita S.p.A., con sede in Milano

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP – con comunicazione all'impresa dell'8 febbraio 2012, ai fini di vigilanza, ha approvato, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, la modifica dello statuto sociale riguardante l'aumento del capitale sociale in via scindibile per un importo massimo di euro 10.000.000,00 deliberato dal Consiglio di amministrazione in data 1 dicembre 2011 in esecuzione della delega conferita dall'assemblea straordinaria del 19 gennaio 2011. Tale aumento è stato integralmente sottoscritto e versato per cui il capitale sociale aumenta da euro 37.500.000,00 a euro 47.500.000,00.

* * * * *

Aumento del capitale sociale di Net Insurance S.p.A., con sede in Roma

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP – con comunicazione all'impresa dell'9 febbraio 2012, ai fini di vigilanza, ha approvato, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, la modifica dello statuto sociale conseguente alla deliberazione assunta dall'Assemblea straordinaria del 26 gennaio 2012. Tale modifica riguarda l'aumento di capitale sociale da euro 5.842.000 milioni a euro 6.145.000 milioni, suddiviso in n. 303.000 azioni del valore nominale di euro 1 ciascuna.

* * * * *

Modifica della denominazione sociale di BNL Vita S.p.A., con sede in Milano

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP – con comunicazione all'impresa del 23 febbraio 2012, ai fini di vigilanza, ha approvato, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, le modifiche statutarie deliberate in data 24 gennaio 2012 dall'assemblea straordinaria degli azionisti di BNL Vita S.p.A.. Tali modifiche riguardano, tra l'altro, la variazione della denominazione sociale da BNL Vita S.p.A. in BNP PARIBAS CARDIF VITA Compagnia di Assicurazione e Riassicurazione S.p.A. (in forma abbreviata CARDIF VITA Compagnia di Assicurazione e Riassicurazione S.p.A. o CARDIF VITA S.p.A.), con effetto dal 2 aprile 2012.

* * * * *

Aumento del capitale sociale di Avipop Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP – con comunicazione all'impresa del 7 marzo 2012, ai fini di vigilanza, ha approvato, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, la modifica dello statuto sociale riguardante l'aumento del capitale sociale in via scindibile per un importo massimo di euro 10.000.000,00 deliberato dal Consiglio di amministrazione in data 1 dicembre 2011 in esecuzione della delega conferita dall'assemblea straordinaria del 19 gennaio 2011. Tale aumento è stato integralmente sottoscritto e versato per cui il capitale sociale aumenta da euro 53.500.000,00 a euro 63.500.000,00.

Trasferimento della sede legale di Mediolanum Assicurazioni S.p.A.

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP– con comunicazione all'impresa del 9 marzo 2012, ai fini di vigilanza, ha approvato, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, la modifica statutaria deliberata in data 13 febbraio 2012 dal Consiglio di Amministrazione di Mediolanum Assicurazioni S.p.A., riguardante il trasferimento della sede legale di Mediolanum Assicurazioni S.p.A da Milano a Basiglio, Milano 3, Via Francesco Sforza, Palazzo Meucci, a far data dal 12 marzo 2012 .

* * * * *

Aumento di capitale sociale di Bipiemme Vita S.p.A., con sede in Milano

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP - con comunicazione all'impresa del 13 marzo 2012, ai fini di vigilanza, ha approvato, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, la modifica statutaria già deliberata in data 15 febbraio 2012 dall'assemblea straordinaria degli azionisti di Bipiemme Vita S.p.A.. Tale modifica riguarda l'aumento del capitale sociale da euro 180.500.000 ad euro 202.340.000, già sottoscritto e versato.

5.2 TASSO DI INTERESSE GARANTIBILE NEI CONTRATTI RELATIVI AI RAMI VITA

Determinazione dei tassi massimi di interesse da applicare ai contratti dei rami vita espressi in euro che prevedono una garanzia di tasso di interesse.

(valori percentuali)

Mese di rilevazione	Rendimento lordo del titolo di Stato guida BTP a 10 anni	TMO	60%TMO	Tasso massimo garantibile (TMG)	75%TMO	Tasso massimo garantibile (TMG)
	(1)	(2)		(3)		(4)
2008 dic.	4,469	4,469	2,681	2,50	3,352	3,25
2009 gen.	4,621	4,621	2,773	2,50	3,466	3,25
feb.	4,536	4,536	2,722	2,50	3,402	3,25
mar.	4,458	4,458	2,674	2,50	3,343	3,25
apr.	4,356	4,356	2,614	2,50	3,267	3,25
mag.	4,415	4,415	2,649	2,50	3,311	3,25
giug.	4,606	4,606	2,764	2,50	3,455	3,25
lug.	4,373	4,373	2,624	2,50	3,280	3,25
ago.	4,116	4,116	2,470	2,50	3,087	3,25
set	4,088	4,088	2,453	2,50	3,066	3,25
ott	4,101	4,101	2,461	2,50	3,076	3,25
nov	4,057	4,057	2,434	2,50	3,043	3,25
dic.	4,007	4,007	2,404	2,50	3,005	3,25
2010 gen.	4,078	4,078	2,447	2,50	3,059	3,25
feb.	4,047	4,047	2,428	2,50	3,035	3,25
mar.	3,941	3,941	2,365	2,50	2,956	3,25
apr.	3,996	3,996	2,398	2,50	2,997	3,25
mag.	3,985	3,985	2,391	2,50	2,989	3,25
giug.	4,102	4,075	2,445	2,50	3,056	3,25
lug.	4,026	4,026	2,416	2,50	3,020	3,25
ago.	3,802	3,802	2,281	2,50	2,852	3,25
set.	3,862	3,862	2,317	2,50	2,897	3,25
ott	3,800	3,800	2,280	2,50	2,850	3,25
nov	4,184	3,986	2,392	2,50	2,990	3,25
dic.	4,603	4,036	2,422	2,50	3,027	3,25
2011 gen.	4,729	4,090	2,454	2,50	3,068	3,25
feb.	4,736	4,148	2,489	2,50	3,111	3,25
mar.	4,875	4,225	2,535	2,50	3,169	3,25
apr.	4,841	4,295	2,577	2,50	3,222	3,25
mag.	4,756	4,360	2,616	2,50	3,270	3,25
giug.	4,816	4,419	2,652	2,50	3,314	3,25
lug.	5,463	4,539	2,723	2,50	3,404	3,25
ago.	5,271	4,661	2,797	2,50	3,496	3,25
set.	5,746	4,818	2,891	2,50	3,614	3,25
ott.	5,972	4,999	3,000	2,50	3,750	3,25
nov	7,057	5,239	3,143	3,00	3,929	3,25
dic.	6,812	5,423	3,254	3,00	4,067	4,00
2012 gen.	6,537	5,574	3,344	3,00	4,180	4,00
feb.	5,546	5,546	3,328	3,00	4,160	4,00

(1) Desunto dalla pubblicazione mensile della Banca d'Italia "Supplementi al Bollettino Statistico - Indicatori monetari e finanziari - Mercato finanziario - Tavola n. 7, Indicatore S167005D".

(2) Il TMO di ciascun mese è dato, ai sensi dell'art. 12 di cui al Regolamento ISVAP n. 21/08, dal minore fra il rendimento lordo del BTP a 10 anni del mese considerato e la media semplice dei rendimenti lordi del BTP a 10 anni degli ultimi dodici mesi.

(3) Tasso massimo applicabile ai contratti dei rami vita che prevedono una garanzia di tasso di interesse, per i quali le imprese detengono una generica provvista di attivi (contratti di cui all'art. 13 del Regolamento ISVAP n. 21/08). Le variazioni del livello di tasso massimo devono trovare applicazione entro tre mesi dalla fine del mese nel quale se ne determina il valore.

(4) Tasso massimo applicabile, limitatamente ai primi otto anni della durata contrattuale, per i contratti a premio unico di assicurazione sulla vita non di puro rischio e di capitalizzazione, sempreché l'impresa disponga di un'idonea provvista di attivi per la copertura degli impegni assunti (contratti di cui all'art. 15 del Regolamento ISVAP n.21/08). Le variazioni del livello di tasso massimo devono trovare applicazione entro tre mesi dalla fine del mese nel quale se ne determina il valore.

(*) Il dato è stato modificato dalla Banca d'Italia con la pubblicazione dei "Supplementi al Bollettino Statistico - Indicatori monetari e finanziari - Mercato finanziario - Anno XX Numero 24 - 12 Maggio 2010". In particolare il tasso di marzo 2010, nella precedente pubblicazione dei Supplementi al Bollettino Statistico del 13 Aprile 2010, era stato comunicato pari a 3,941. La modifica apportata non influenza la determinazione dei tassi massimi di interesse applicabili

